

CUBÂTI

Cultura della costruzione di qualità: ricerca, innovazione e impresa per la sostenibilità

PALERMO, 10 gennaio 2023

CUBÂTI (Culture du bâti de qualité: Recherche, Innovation et Entreprise pour la Durabilité) è un progetto strategico per la ricerca e l'innovazione nel campo dell'edilizia sostenibile, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020. Per la prima volta in questo Programma, CUBÂTI accende i riflettori sul settore edilizio: un'attività di notevole rilevanza per l'economia transfrontaliera, per la sostenibilità e per la qualità della vita.

CUBÂTI intende rafforzare i legami tra ricercatori, professionisti e imprenditori siciliani e tunisini, attivando un circolo virtuoso tra attività produttive diverse (edilizia, agricoltura, acquacoltura, valorizzazione del patrimonio architettonico) facendo leva sulla comune identità transfrontaliera e sul concetto di cultura della costruzione di qualità (*baukultur*). Tale concetto, condiviso dai Ministri della Cultura europei a Davos nel 2018 (con la Dichiarazione di Davos *Towards a high-quality Baukultur for Europe*) pone le basi per l'applicazione di un approccio olistico ai processi di produzione, manutenzione e trasformazione dell'ambiente costruito, inteso come insieme indivisibile di tutte le costruzioni, esistenti o pianificate, con valore storico o contemporaneo, inserite nell'ambiente naturale.

Prendendo spunto da uno degli impegni programmatici assunti con la Dichiarazione di Davos del 2018 - incoraggiare la diffusione nel resto del mondo del concetto di *baukultur*, i cui presupposti culturali sono radicati nella Mitteleuropa - il progetto CUBÂTI proposto nel 2019 si è ispirato al concetto di cultura della costruzione, facendone il filo conduttore delle proprie diverse attività.

Il valore strategico e istituzionale del concetto è confermato dal prossimo appuntamento del 14-16 gennaio 2023 a Davos, quando i Ministri della Cultura europei si incontreranno per la conferenza *Common goods – Shared Responsibility*, in cui il settore privato sarà chiamato in causa per concorrere alla realizzazione della *baukultur* di alta qualità.

Una partnership strategica e transfrontaliera

CUBÂTI unisce una partnership di soggetti italiani e tunisini che garantiscono competenze complementari e sinergiche. Promosso dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo (Prof.ssa Arch. Maria Luisa Germanà Responsabile Scientifico), al progetto concorrono i partner: Consorzio Ecodomus Agrigento; Consorzio Universitario Provincia di Trapani; Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia; École Nationale d'Architecture et

d'Urbanisme; Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle; Centre International des Technologies de l'Environnement de Tunis.

Alle competenze dei partner di progetto si affianca la forza istituzionale dei partner associati: Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea; Assessorato Energia Regione Siciliana; Assessorato Attività Produttive Regione Siciliana; Associazione Nazionale Costruttori Edili Sicilia; Consiglio Nazionale Architetti Paesaggisti Pianificatori Conservatori; Invest Consulting North Africa Tunis; Ordre des Architectes de Tunisie.

Innovazione, trasferimento di conoscenze e condivisione delle buone pratiche

Obiettivo principale di CUBÂTI è il trasferimento di conoscenze e tecnologie tra aziende, ricercatori e professionisti per stimolare l'innovazione nel campo dell'edilizia sostenibile, favorendo lo scambio di conoscenze e buone pratiche alla luce della visione olistica della cultura della costruzione di qualità.

Per raggiungere i propri obiettivi, CUBÂTI mette in atto azioni strategiche, che possono essere suddivise in tre gruppi.

Trasferimento tecnologico: sperimentazione congiunta di materiali da costruzione legati all'identità comune e di modelli di elementi costruttivi; progettazione e realizzazione a scopi dimostrativi di piccoli edifici in Tunisia (anche in siti d'interesse culturale) con l'utilizzo di materiali legati alla tradizione.

Capitalizzazione e Mainstreaming: documenti tecnici per facilitare il trasferimento di conoscenze e tecnologie sui materiali da costruzione sostenibili in Sicilia e Tunisia; scambio di buone pratiche in occasione di seminari, fiere e attraverso pubblicazioni scientifiche; sviluppo di protocolli di cooperazione sulla cultura della costruzione di qualità.

Mobilità e sviluppo di conoscenze comuni: sostegno alla mobilità transfrontaliera per lo sviluppo del capitale umano; creazione di una piattaforma web per la condivisione dei contenuti; Premio CUBÂTI dedicato a imprenditori e professionisti.

Un progetto per tanti interlocutori

Gli interlocutori del progetto CUBÂTI sono soggetti che, a vario titolo, operano nel campo delle costruzioni in Sicilia e Tunisia e sono interessati alla cultura della costruzione e alla sostenibilità ambientale.

Le aziende del settore edile possono beneficiare dei contenuti innovativi frutto della sperimentazione di CUBÂTI, per poi trasferirli nei propri sistemi di produzione. L'impegno per un'economia circolare permetterà anche alle aziende agroalimentari di beneficiare del trasferimento tecnologico per un più efficace riciclo dei rifiuti e degli scarti.

Per i professionisti, CUBÂTI rappresenta una fonte di aggiornamento sui materiali sostenibili locali e un'ispirazione per nuove idee progettuali basate sulla cultura della costruzione di qualità (*baukultur*).

Con CUBÂTI i ricercatori impegnati nello studio dei materiali e degli elementi costruttivi e nella progettazione architettonica sostenibile hanno l'opportunità di testare le proprie esperienze sul campo e possono individuare nuove linee di ricerca legate alle esigenze aziendali. CUBÂTI può rappresentare un interlocutore importante anche per la comunità scientifica del Mediterraneo impegnata nel settore della costruzione di qualità.

L'innovazione tecnico-culturale che deriva dalla sperimentazione di progetto e lo sviluppo di protocolli di cooperazione sulla cultura della costruzione di qualità coinvolge gli enti regionali e nazionali impegnati nella definizione e gestione delle politiche settoriali.

La sperimentazione di CUBÂTI per la realizzazione di edifici pilota con materiali legati alla tradizione rappresenta un tema d'interesse per i gestori dei siti di interesse culturale. Infatti, l'attualizzazione di materiali costruttivi usati in antico e la conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico possono alimentarsi a vicenda, contribuendo al turismo culturale sostenibile.

Per maggiori informazioni:

www.cubati.org | info@cubati.org

Facebook @Cubati – LinkedIn @CUBÂTI

Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità del progetto CUBÂTI e non può in nessun caso essere considerato come riflesso della posizione dell'Unione Europea o della posizione delle strutture di gestione del Programma.

PARTNER CAPOFILA



PARTNER DI PROGETTO



PARTNER ASSOCIATI

